

# FONTI FRANCESCANE

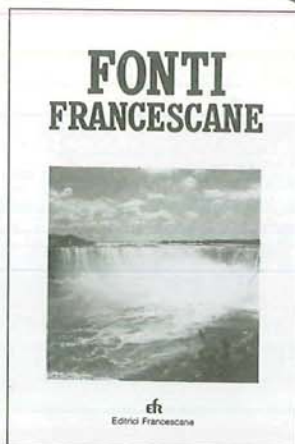
Editrici Francescane

f.to 10 x 15 - pp. 1584 - lire 35.000

Una novità libraria attesa da tutti coloro che amano san Francesco. Il volume raccoglie, tra l'altro: gli scritti del santo d'Assisi, le numerose biografie dei contemporanei, la Regola e le Lettere di santa Chiara, il più antico documento del Perdono di Assisi. Uno strumento, presentato in un volume pratico ed elegante, particolarmente utile per meditazione e incontri di spiritualità.

Centro di distribuzione: Edizioni Messaggero Padova  
via Orto Botanico, 11  
35123 Padova (tel. 049/664322)

EDIZIONE TASCABILE



efr  
Editrici Francescane

## comunicazioni ofs

### Gli Assistenti OFS in Turchia sulle orme di Paolo

Il Centro Nazionale OFS, accogliendo l'invito di fr. Oriano Granella, Ministro Provinciale di Parma, ha organizzato un corso di formazione itinerante in Turchia, dal 26 giugno al 6 luglio, per gli Assistenti OFS. In Turchia sono presenti già da molti anni i Cappuccini della Provincia di Parma.

Questa lodevole iniziativa sarà estesa in seguito anche ai francescani secolari, per far conoscere sempre più largamente i luoghi in cui sorsero le prime comunità cristiane per mezzo dell'apostolato di Paolo e di Giovanni, e in cui vissero tanti antichi Padri della Chiesa.

### Cesena, 8-13 luglio: giornate di vita fraterna

Come già annunciato, dall'8 al 13 luglio si svolgeranno a Cesena le ormai tradizionali giornate di vita fraterna, promosse dal Centro regionale per continuare il cammino di formazione permanente e di vita comunitaria. Le Fraternità che si sono rese disponibili per trattare gli argomenti e gestire le varie giornate sono quelle di Castel S. Pietro, Imola, Ferrara e Rimini.

I responsabili del centro si augurano una numerosa partecipazione e una generosa disponibilità per i lavori di gruppo e le varie attività che si svolgeranno.

Ogni francescano è membro vivo della Chiesa e deve perciò farsi testimone della sua missione tra gli uomini, «annunciando Cristo con la vita e la parola». Questa è la modalità specificamente «laicale» dell'esperienza francescana, attraverso la quale viene posta in risalto la duplice dimensione della vita con Dio e con gli uomini.

La LG riconferma questa esigenza imprescindibile, quando dichiara: «Grava quindi su tutti i laici il glorioso peso di lavorare perché il divino disegno di salvezza raggiunga ogni giorno più tutti gli uomini di tutti i tempi e di tutta la terra» (LG, 33).

Ritroviamo qui l'impegno universale di Francesco nel farsi fratello di ogni uomo in quella dimensione di minorità che caratterizza il suo carisma. La «Leggenda dei tre Compagni» (FF, 1449) ci riferisce il suo vivo desiderio che tanto lui quanto i frati abbondassero di opere buone. Diceva: «Questa è la nostra vocazione: curare le ferite, fasciare le fratture, richiamare gli smarriti. Molti che ci sembrano membra del diavolo possono un giorno diventare discepoli di Cristo». È molto bella questa certezza del possibile che c'è in ogni uomo.

L'art. 7 della Regola esorta il francescano a conformare «il proprio modo di pensare e di agire a quello di Cristo», mediante una conversione da attuarsi ogni giorno. Lo stesso concetto viene ribadito nella LG: la Chiesa, inviata come Cristo a «cercare e salvare ciò che era perduto», «santa e sempre bisognosa di purificazione», mai trasalascia la penitenza

e il suo rinnovamento, offrendo a tutti il sacramento della riconciliazione.

In questa missione della Chiesa si inserisce Francesco, che mai prende posizione di condanna nei confronti di alcuno; la sua denuncia profetica è soltanto la sua fede semplice, la sua umiltà, il suo amore per tutti. Essere francescani vuol dire, oggi più che mai, sentirsi fortemente interpellati da questo atteggiamento di tenera sollecitudine e riconoscersi bisognosi di perdono, per ritrovarsi con tutti capaci di carità.

Liliana Dionigi

Un gruppo di Sorelle di S. Arcangelo di Romagna





## Visite estive a varie Fraternità

Nel corso dei nostri viaggi e soggiorni estivi, coglieremo l'occasione per incontrare molte fraternità OFS. Anche i partecipanti al viaggio in Sicilia dal 3 all'11 settembre hanno programmato incontri con le Fraternità di Siracusa, Vittoria e Messina.

## cronaca ofs

### Pellegrinaggio a La Verna e Assisi

Il pellegrinaggio a La Verna e ad Assisi è stato organizzato dal centro regionale di Castel S. Pietro, e si è svolto nei giorni 19-20 aprile: vi hanno preso parte confratelli e simpatizzanti di Castello, Imola, Cesena e Bologna. Le bizzarrie del tempo, soprattutto a La Verna, non hanno smorzato l'entusiasmo dei partecipanti, né impedito la visita ai luoghi più significativi della vita di san Francesco. Abbiamo vissuto un momento veramente forte domenica alla tomba del Santo, dove ha avuto luogo una solenne concelebrazione, presieduta da un vescovo messicano con alcuni suoi sacerdoti, e animata dalla «Schola cantorum» di Castel S. Pietro ben preparata e diretta da fr. Callisto Giacomini.

L'Assistente regionale, fr. Aurelio Capodilista, ha dedicato l'omelia al significato della giornata mondiale per le

Tutti insieme davanti alla Basilica di San Francesco ad Assisi



Foto di gruppo per i pellegrini a La Verna

vocazioni. Armonia, comunione di animi e risveglio di fede hanno caratterizzato le due giornate in letizia francescana.

## Rinnovo dei consigli di fraternità:

### - Rimini, 20 aprile

Presso la sede del Convento Cappuccini, con la partecipazione della Presi-

dente regionale Nazzarena Calzavara e dell'Assistente locale fr. Teofilo Matasconi, sono stati eletti: Ministro, Gianfranco Armuzzi; Consiglieri: Giovanna Capelli, Teresa Janni, Carla Lucarelli, Maria Ricci, Aldo Tarani, Giorgio Torri e Giuseppina Vannucci.

### - Cesenatico, 27 aprile

Presieduta dal delegato Alfiero Perini e alla presenza di fr. Casimiro Crociani, Assistente locale e Viceassistente regionale, la Fraternità ha eletto: Ministra, Luisa Dominici; Consigliere: Giuseppina Gardini, Anita Presepi, Rosina Bonoli, Maria Presepi e Bice Onofri.

### - Santarcangelo di Romagna, 27 aprile

Sotto la presidenza di Liliana Dionigi, delegata, e alla presenza dell'Assistente regionale e di quello locale (fr. Innocenzo Tramonti), la Fraternità ha eletto: Ministra, Adriana Marconi, Consiglieri: Clelia Croatti, Teresa Carabini, Tina Arretini, Maria Fontana, Carla Zammarchi e Dario Dalla Chiesa.

### - Russi, 13 maggio

Liliana Dionigi, accompagnata dall'Assistente regionale, ha presieduto l'incontro per la costituzione del nuovo Consiglio. Sono risultate elette: Ministra, Laura Casadio; Consigliere: Assunta Ghetti, Rosina Donati, Bianca Tramonti, Colomba Valenti.



## La Gifra di Faenza a Castel S. Pietro

Incoraggiati dal nostro parroco, fr. Cristoforo Giorgi, abbiamo trascorso il 1° maggio presso il Centro regionale di Castel S. Pietro. Dopo un aprile piovoso, avevamo il desiderio di una bella giornata e veramente le nostre attese sono state superate da «fratello sole» che ci ha donato luce e calore primaverili.

Appena giunti, siamo stati accolti fraternamente da fr. Aurelio, fr. Gianfranco e dagli animatori OFS. Da loro siamo stati aiutati a confrontarci con san Francesco, e in noi si è ravvivato il desiderio di realizzare uno stile di vita autenticamente evangelico. È davvero bello sapere e sperimentare che c'è qualcuno che ha creato per ciascuno un meraviglioso progetto di vita e ci aiuta a portarlo a compimento con infinito amore di Padre.

La riflessione e il dialogo fraterno hanno rispolverato in noi l'impegno di sentirci costantemente in missione con «stile francescano»: con la povertà, che riconduce tutto a Dio; con la minorità, che ci dispone a fare dono di noi stessi senza barriere e discriminazioni; con la fraternità, che ci pone in modo nuovo di fronte ad ogni creatura. La mattinata si è conclusa con la S. Messa.

A pranzo è esplosa fragorosa la gioia con canti francescani. L'accoglienza e il servizio sono stati veramente fraterni. Nel pomeriggio, dopo un gioco di ricerca sulle Fonti francescane, siamo saliti a Vedriano, una parrocchia di collina, attornata da tanto spazio e tanto verde che facevano proprio per noi. Qui abbiamo giocato con tanta semplicità: quando la gioia è dentro al cuore, è facile trovare il modo per esprimerla.

Questa splendida giornata l'abbiamo conclusa con la celebrazione dei Vespri all'aperto, fra le pratoline che occhieggiavano, il verde e il canto degli uccelli,



con tanta riconoscenza al Signore. «In questa giornata — ha detto uno di noi — ho scoperto un Francesco attuale, molto vicino al giovane che trovo in me stesso: questo mi ha dato coraggio, mi ha fatto capire che, con una fedele disponibilità alla volontà del Signore, si può avere la

sicurezza di una vita spesa bene per Cristo. Come giovani francescani, costruiamo la nostra comunione di vita: è molto bello vivere da fratelli! La mia speranza è che ognuno di noi possa crescere sempre più sull'esempio di san Francesco a servizio della Chiesa».



conosciamo san francesco

## Un sogno premonitore

di fr. MARINO CINI

*«La sua mente era tutta consacrata al compimento del suo progetto (di andare in Puglia) e aspettava l'ora di partire. Ma la notte precedente, Colui che l'aveva colpito con la verga della giustizia lo visitò in sogno con la dolcezza della grazia...» (F.F. 326 e 1399).*

Nella notte che seguì la donazione del vestito al povero, Francesco — sempre preso dal pensiero dell'imminente viaggio in Puglia — aveva tardato molto ad addormentarsi. La casa però era tranquilla. Entrava dalle finestre socchiuse il chiarore del plenilunio. Tutte le cose — il letto, le coperte, gli scanni, i muri — splendevano in una luce irreali, assumendo le parvenze di un sogno con im-

magini di un mondo immateriale. E risplendevano (cosa straordinaria!) di un fulgore vivissimo, come se una fiamma nascosta e silenziosa le ardesse, quelle vesti sparse, quelle armi e perfino quel mantello che egli aveva donato al povero.

Poi la casa scomparve. Una voce misteriosa chiamò Francesco per nome, così forte, così distinta, che lo fece sob-

Tre momenti del 1° maggio Castellano della Gifra di Faenza: il gioco, la preghiera e l'immancabile foto di gruppo.

